



Piano Triennale Offerta Formativa Triennio 2025/28

 **I.T.T. GUIDO DORSO**
Istituto Tecnico Tecnologico

VIA MORELLI E SILVATI N° 19 AVELLINO - Codice Meccanografico AVTF070004

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITT GUIDO DORSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8264** del **03/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 77/2024*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 27 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è eterogenea per provenienza dal territorio di riferimento ed è caratterizzata da una prevalenza di studenti rispetto alle studentesse. Negli ultimi anni scolastici è aumentata la percentuale di studenti di cittadinanza non italiana.

L'offerta formativa dell'Istituto presenta indirizzi di studio che consentono a tutti gli studenti, specie quelli che provengono da contesti sociali e culturali svantaggiati, di avere un'occasione di crescita culturale e umana, nonché di proseguire gli studi nei percorsi universitari. Costituisce impulso ai processi di educazione alla cittadinanza, di valorizzazione delle differenze e di crescita per la comunità scolastica la presenza di un numero importante di studenti BES. Tale dato rappresenta un'opportunità per promuovere prassi inclusive, il diritto allo studio, il rispetto nei rapporti tra pari, la legalità, l'equità sociale, il rispetto del principio di uguaglianza e la tutela delle componenti più fragili.

Il pendolarismo degli studenti richiede un'attenzione particolare nell'organizzazione dell'orario scolastico e nella progettazione delle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, al fine di garantire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività stesse.

Territorio e capitale sociale

Il contesto economico e produttivo del territorio di riferimento dell'ITT Guido Dorso si caratterizza per una forte prevalenza dell'industria del settore metalmeccanico, del settore conciario, del settore agroalimentare, del settore farmaceutico.

Elementi su cui si fondono le opportunità per l'Istituto sono:

- Piena rispondenza degli indirizzi di studio alle esigenze e alle aspettative della domanda di lavoro del territorio di riferimento;
- realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza del contesto socio economico e produttivo del territorio in collaborazione con le Istituzioni della Pubblica Amministrazione, con gli Enti pubblici e privati;
- disponibilità da parte della Provincia ad assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico;
- attivazione di collaborazioni con enti, aziende, associazioni per la realizzazione di attività di PCTO e di sviluppo delle competenze di cittadinanza degli studenti;
- attivazione in sinergia con il CTS di azioni per la valorizzazione e capitalizzazione dei percorsi PCTO



nei vari indirizzi di studio, al fine di agganciare l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio e promuovere metodologie didattiche innovative;

- attivazione di procedure per la sottoscrizione di accordi e protocolli di intesa per l'apertura della scuola al territorio secondo la logica della rete sociale integrata;

- attivazione di collaborazioni con gli ITS Accademy di riferimento per la realizzazione dei percorsi di orientamento formativo di cui al Decreto del MIM n. 328 del 22 dicembre 2022 e in prospettiva alla realizzazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica progettati per l'attivazione della filiera formativa integrata di cui al D.M. n. 240 del 7 dicembre 2023;

- attivazione Corso Istruzione per gli Adulti consente di soddisfare i bisogni formativi degli studenti lavoratori, disoccupati e stranieri.

Il territorio presenta testimonianze storico-artistiche, siti di interesse naturalistico ben tutelati raggiungibili con brevi spostamenti, il che consente di valorizzare il patrimonio nei vari progetti presentati dall'istituto e nelle progettazioni di classe.

Risorse economiche e materiali

L'istituto promuove e valorizzazione nella progettazione dell'Offerta Formativa le risorse economiche e materiali rese disponibili a seguito dei finanziamenti MIM e delle risorse destinate all'Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano "scuola 4.0".

In particolare saranno implementata la valorizzazione delle aule immersive, dei laboratori e delle aule innovative realizzate in un'ottica di innovazione e di condivisione di buone pratiche, visti gli indirizzi di studio attivi presso l'istituto. Punto di partenza sarà la valorizzazione delle risorse materiali rese possibili a seguito dell'adesione ed esecuzione delle seguenti azioni:

- Azione 1 -- Next generation classroom -- Ambienti di apprendimento innovativi progetto ClassIA, che ha previsto la realizzazione di trentuno ambienti di apprendimento innovativi, caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in supporto a metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora.
- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs -- Laboratori per le professioni digitali del futuro per la realizzazione di laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro. Attraverso l'interazione diretta con robot educativi, sistemi di automazione, workstation professionali, servers, apparati di rete, visori, tavolette grafiche e scanner 3D gli studenti vivono esperienze diversificate.
- PROGETTO 13.1.4A-FESRPN-CA-2022-2023 -- "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" - laboratorio didattico- esperienziale Green per lo sviluppo delle coltivazioni indoor idroponica ed aeroponica, per la conoscenza dell'agricoltura sostenibile e la promozione di percorsi educativi innovativi.



Risorse professionali

Il Dirigente scolastico, in linea con gli obiettivi connessi all'incarico, promuove la assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; promuove l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti; favorisce la formazione docenti e del personale ATA; assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;

Dall'a.s. 2022/2023, d'intesa con gli Enti locali (Provincia e Comune) ed in linea con le scelte adottate dalla quasi totalità delle scuole della città di Avellino, le attività didattiche sono articolate secondo il modello organizzativo della cosiddetta "settimana corta". Pertanto, è prevista la chiusura settimanale della scuola il sabato e le attività didattiche curriculari sono organizzate dal lunedì al venerdì: come da ordinamento, sono garantite 33 ore settimanali per le classi prime (tre giorni con 7 ore e due giorni con 6 ore) e 32 ore settimanali (tre giorni con 6 ore e due giorni con 7 ore) per tutte le altre classi.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto territoriale socio economico e produttivo, in collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale: uscite sul territorio, visite aziendali, viaggi di istruzione, stage. Tali attività sono individuate dagli OO.CC. e sono svolte anche oltre l'orario delle lezioni, determinando il monte ore annuale.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Mission** perseguita dall'ITT "Guido Dorso" sintetizza i valori chiave racchiusi in una scuola intesa come luogo di crescita, di incontro, di cultura e che mira all'educazione e alla formazione di uno studente protagonista e attento, di un cittadino responsabile e libero, capace di elaborare criticamente il presente per fare scelte consapevoli in futuro. Coniugando i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i formatori si propongono di promuovere, con metodologie coinvolgenti e partecipate, il successo formativo di ogni singolo allievo, favorendo l'acquisizione delle competenze indispensabili per:

operare nel mondo della produttività industriale, imprenditoriale, terziaria e quaternaria;

proseguire gli studi nel campo universitario e della ricerca;

affrontare le sfide quotidiane della vita in una società complessa e globalizzata.

La **Vision** dell'Istituto ha solide radici nella politica scolastica e con le proposte culturali, le scelte didattiche, le strategie metodologiche, le offerte formative, le disponibilità finanziarie, personali e professionali e ha lo scopo, abbattendo ogni barriera, di:

vivere l'esperienza scolastica da cittadini, educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;

rendere l'ambiente scolastico una comunità educante in cui interagiscono più soggetti;

caratterizzare l'esperienza scolastica all'apertura europea e multiculturale, valorizzando le occasioni di incontri interculturali attraverso scambi, stage all'estero e soprattutto lo studio delle lingue e delle nuove tecnologie;



porre la scuola al centro di un "sistema" a cui partecipano tutte le componenti formative del territorio (famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. Una scuola d'avanguardia che si apre all'esterno e diventa baricentro e luogo di riferimento per la comunità locale proponendosi come collettore tra il "dentro" e il "fuori", rilanciando la sua funzione di ambiente di socializzazione oltre che di agenzia formativa per i ragazzi.

La Mission e la Vision dell'ITT "Guido Dorso" risultano perfettamente coerenti con le finalità della L. 107/2015, art. 1, commi 1-4 e con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della medesima legge.

Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze, è predisposto secondo gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione contenute nell'Atto di indirizzo e nell'atto di integrazione della Dirigente Scolastica pubblicato al seguente link <https://www.itisguidodorso.edu.it/index.php/l-istituto/didattica/2870-integrazione-atto-di-indirizzo-della-dirigente-scolastica-anno-scolastico-2023-2024>.

Il Piano garantisce

la centralità dell'alunno e l'inclusione degli studenti con BES attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione del processo di apprendimento;

i bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche e socio economiche, che sono a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registra una frequenza scolastica saltuaria;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

lo sviluppo del curriculum per competenze (trasversalità e interdisciplinarietà da realizzarsi attraverso l'integrazione tra gli assi culturali e linee guida per gli istituti tecnici riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento);

lo sviluppo del curriculum verticale (continuità tra primo ciclo e primo biennio, tra primo e secondo biennio, tra secondo biennio e monoennio finale);

la valorizzazione dell'azione formativa della valutazione;

la valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti dedicati e nei consigli di classe;

l'efficienza e l'efficacia della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da perseguirsi in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano;

il rafforzamento del rapporto con le famiglie, anche attraverso le risorse digitali soprattutto viste le criticità evidenziate nel RAV;

l'integrazione tra l'identità della scuola e le richieste del territorio, anche attraverso il ricorso alle quote di autonomia e di flessibilità previste dagli ordinamenti;

percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;

la promozione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia "fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona";



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	<p>- contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica utilizzando le risorse del PNRR attraverso percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie;</p>
--	---

<p>Il Piano prevede</p>	<p>a) iniziative di formazione rivolte al personale scolastico in materia di sicurezza e prevenzione;</p> <p>b) iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;</p> <p>c) la progettazione del curriculum di Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020);</p> <p>d) interventi di educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere tenendo conto della recente CM n. 1972 del 15/09/15 e delle successive Linee Guida Nazionali "Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione";</p> <p>e) i percorsi per l'orientamento in uscita finalizzati alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mercato del lavoro e attuati in raccordo con le Università, i Poli tecnici, gli ITS, le imprese, le cooperative del terzo settore, gli enti locali e i centri di formazione post-secondaria e in rete con altre scuole;</p> <p>f) i percorsi di accoglienza ed integrazione destinati agli</p>
-------------------------	---



alunni stranieri, come previsto dalle Linee Guida del Febbraio 2014;

g) le modalità per il riconoscimento del merito degli studenti anche utilizzando i finanziamenti esterni;

h) la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti compatibilmente con le risorse messe a disposizione, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR. Le attività di formazione (per i docenti obbligatorie, permanenti e strutturali) dovranno essere programmate previa rilevazione del fabbisogno formativo, in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e del conseguente PdM e aderendo anche a reti di scuole per il potenziamento della formazione in servizio riferita ai seguenti ambiti:

- definizione del curricolo di istituto e della progettazione e valutazione per competenze;
- rinnovamento delle strategie metodologiche nella didattica;
- valutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- competenze chiave europee;
- ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione);
- continuità e orientamento.

i) la progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), i quali rappresentano da diversi anni un ambito essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto e una modalità di apprendimento particolarmente adatta a rispondere ai bisogni individuali di istruzione e formazione e orientamento. Nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, ridotti a 150 ore nel triennio dei tecnici dall'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 ore, si dovrà tener conto delle seguenti esigenze:

- realizzare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo, in modo che le competenze acquisite in azienda possano essere riconosciute e valorizzate nella valutazione degli apprendimenti;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso curricolare con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne i talenti personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa con gli sbocchi occupazionali, tenendo conto del contesto territoriale di riferimento;
- prevedere per gli studenti nei PCTO la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008);
- sensibilizzare gli operatori economici e le associazioni culturali presenti nel territorio sulla rilevanza strategica dell'alternanza per la formazione di forza lavoro professionalmente qualificata.

l) l'adesione al "Piano Rigenerazione scuola" attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica;

E' promossa la partecipazione del CTS nella realizzazione dei percorsi PCTO al fine di : di progettare il curricolo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti; di promuovere l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio

m) la progettazione secondo i quattro pilastri del "Piano Rigenerazione scuola": 1. rigenerazione dei saperi; 2. rigenerazione dei comportamenti; 3. rigenerazione delle infrastrutture; 4. rigenerazione delle opportunità.

n) di aggiornare le scelte strategiche alla stregua degli obiettivi dell'investimento 1.4 del PNRR di seguito riportati:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;

- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;

- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

o) la progettazione delle attività secondo le novità legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM;

p) la progettazione di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, di orientamento formativo come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2025-2028

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

	<p>consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria, attraverso la piattaforma UNICA del MIM anche in collaborazione con gli ITS Academy, gli enti locali, le Università, aziende del territorio, associazioni di categoria;</p> <p>q) la promozione e la realizzazione delle azioni previste dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;</p> <p>r) la promozione di azioni per l'adozione di misure di prevenzione e di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, al fine di favorire la "socialità serena, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e sociale";</p>
--	--

Il Piano esplicita	<p>le azioni connesse al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con riferimento agli obiettivi indicati nel comma 58 della Legge n. 107/2015;</p> <p>le azioni rivolte alla realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN, nonché all'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche della scuola.</p>
--------------------	--

Il Piano tiene conto	<p>delle seguenti priorità per gli interventi concernenti le attrezzature e le infrastrutture materiali:</p> <p>- programmare la sostituzione dei PC degli uffici di segreteria e l'implementazione dei sistemi di segreteria</p>
----------------------	---



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

digitale;

- potenziare le connessioni internet a banda larga;
- potenziare ulteriormente e rendere fruibile la rete wi-fi con l'obiettivo di permettere a ciascuno studente e a ciascun docente di usare il proprio tablet nella didattica;
- adeguare tutti i laboratori in modo da consentire la realizzazione di percorsi più aderenti alle attuali esigenze della scienza e della tecnica.

del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0 e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0": scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della M4C1 del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza:

- Azione 1- Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- Azione 2- Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Gli aspetti innovativi che caratterizzeranno il modello organizzativo adottato e le pratiche didattiche che si intendono porre in essere sono riferibili agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7 e in continuità con il triennio 2022/2025 terranno conto dell'innovazione didattica" per l'adozione di nuove tecnologie a supporto dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita formali e non formali (life wide).

Assumerà in tale contesto un ruolo fondamentale la formazione dei docenti per la sperimentazione di nuove prassi educative e per l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, in un'ottica di transizione digitale in linea con le azioni promosse nell'ambito del DM n. 66/2023.

Tale azione sarà favorita dalla valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati in attuazione al Piano "Scuola 4.0", alla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs, e nell'ambito del FESR PON-CA-2022-202 - "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo".

Tali spazi rappresenteranno il luogo ideale per l'attivazione di processi di apprendimento fondati



sulla personalizzazione e collaborazione. L'innovazione didattica si fonderà anche sulla fattiva collaborazione con il territorio per la costruzione con gli attori del territorio di riferimento di una didattica integrata di equilibrio tra i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e i bisogni del mondo del lavoro.

La diversificazione culturale, economica e sociale delle realtà che compongono la comunità scolastica consentirà di articolare, in una prospettiva di innovazione, di integrazione, di inclusione, l'offerta formativa dell'Istituto.

Promuovendo il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tenderanno a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari.

Il piano didattico organizzativo, pertanto, promuoverà:

- scelte strategiche tenuto conto dei bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestano fragilità educative, didattiche e socio economiche, che sono a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registra una frequenza scolastica saltuaria;
- lo sviluppo delle competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico e in particolare al fine di contrastare gli stereotipi ed i pregiudizi di genere, e di incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studi nell'ambito delle STEM, principalmente delle studentesse, attraverso modalità innovative di erogazione dei percorsi di approfondimento;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, al fine di sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;
- le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- la partecipazione ad iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale;
- la progettazione di percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità;
- il protagonismo delle studentesse e degli studenti, al fine di sviluppare negli stessi un senso



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

naturale di appartenenza e di fiducia nei confronti della scuola, quale luogo di formazione, di crescita e di valorizzazione delle proprie capacità, quale strada da percorrere per crescere come individui e come cittadini;

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, secondo quanto previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica DM 183/2024 e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";
- il monitoraggio dei divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- la riduzione dei divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- la strutturazione di attività inerenti ai percorsi di orientamento in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle Linee guida di cui al DM 328/2022;
- la progettazione di un curriculum che includa attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale secondo le Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 241 del 7 dicembre 2023;
- la valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità;
- l'attività di formazione del personale docente ed ATA;
- l'attività di formazione su metodologie didattiche educative, pedagogie innovative, cultura digitale; nell'ambito della transizione digitale;
- la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e dei genitori;
- la valorizzazione dei percorsi di formazione sulla transizione digitale e dei Laboratori formativi sul campo con l'obiettivo di supportare il personale scolastico nell'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la valorizzazione delle iniziative formative destinate al personale scolastico, docenti e personale ATA, sulla transizione digitale (di cui al DM n. 65/2023 e n. 66/2023) nella didattica e nell'organizzazione scolastica rivestiranno un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di device in tutta la scuola, ma è necessario per il personale docente valorizzarne l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulterà fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare, che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali e riconoscendone le potenzialità e i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni sia esterni. Il focus formativo del progetto, quindi, è di proporre un sistema organico e integrato di offerte di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali per l'insegnamento e l'apprendimento, in stretta correlazione con strategie per la didattica digitale integrata e la didattica innovativa.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Guido Dorso" è così articolata:

Codice Meccanografico	Denominazione	Indirizzi attivi
AVTF070004	ITT "Guido Dorso"	Meccanica, Meccatronica ed Energia; Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni; Chimica, Materiali e Biotecnologie;
AVTF07050D	ITT "Guido Dorso" – Corso di istruzione per Adulti	II- III Periodo Elettronica ed Elettrotecnica Meccanica, Meccatronica ed Energia

Organizzazione delle attività

L'adozione della cd. "settimana corta" prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato.

L'Istituto realizza attività educativo-didattiche finalizzate alla conoscenza del contesto territoriale socio economico e produttivo, in collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato sociale: uscite sul territorio, visite aziendali, viaggi di istruzione, stage. Tali attività sono individuate dagli OO.CC. e sono svolte anche oltre l'orario delle lezioni, determinando il monte ore annuale.



Articolazione dei percorsi

Ogni percorso di studio si articola in un primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso fin dal primo biennio in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio gli approfondimenti specialistici che sosterranno gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni.

Gli indirizzi del settore tecnologico fanno riferimento alle aree di produzione e di servizio nei diversi comparti tecnologici, con particolare attenzione all'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi:

Indirizzo	Presentazione sintetica
Meccanica, Meccatronica ed Energia Articolazione Meccanica e Meccatronica	Integra competenze scientifiche e tecnologiche di ambito meccanico, dell'automazione e da approfondisce nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro
Trasporti e Logistica Articolazione Logistica	Integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. Approfondisce gli aspetti delle



problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso

Indirizzo	Presentazione sintetica
<p>Elettronica ed Elettrotecnica</p> <p>Articolazione Elettronica</p> <p>Articolazione Elettrotecnica</p>	<p>Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione.</p> <p>"Elettronica" per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.</p> <p>"Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali.</p>
<p>Informatica e Telecomunicazioni</p> <p>Articolazione Informatica</p>	<p>Integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.</p> <p>Approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni</p>



informatiche

Indirizzo	Presentazione sintetica
Chimica, Materiali e Biotecnologie Articolazione Biotecnologie sanitarie	<p>Integra competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario e nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.</p> <p>Approfondisce le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare.</p>

CORSO DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Possono iscriversi al corso d'istruzione per adulti: minori, italiani o stranieri, che abbiano compiuto i 16 anni d'età o che li debbano compiere entro il 31 dicembre e che dimostrino di avere un contratto di lavoro o di apprendistato; adulti italiani e stranieri occupati e disoccupati, con qualificazione scarsa o superata dall'evoluzione dei contesti produttivi e tecnologici, in situazione di drop-out, che vogliano seguire un percorso per acquisire nuove conoscenze e contenuti che possano in prospettiva essere utilizzati anche per un eventuale rientro nel sistema formativo o dell'istruzione serale; adulti, italiani o stranieri che vogliano cogliere l'opportunità di mantenere o migliorare le proprie competenze in ambito tecnologico.

Ogni studente, con apposita richiesta da effettuare all'inizio dell'anno scolastico, ha diritto al riconoscimento di crediti relativi ad apprendimenti formali, informali e non formali con i quali può



essere eventualmente esonerato dalla frequenza di uno o più insegnamenti.

Lo studente può altresì richiedere all'apposita Commissione, la valutazione dei propri crediti formali, informali e non formali e che tali crediti siano formalmente certificati in modo che siano utilizzabili negli anni successivi.

Il Corso di Istruzione per gli Adulti rappresenta una risorsa fondamentale e importante per le studentesse e per gli studenti a rischio di dispersione esplicita, che attraverso la predisposizione di Patto formativo Individuale riescono a raggiungere il successo formativo ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Il curriculum di Istituto

Il curriculum di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche per cui il curriculum rappresenta un piano, teorico e pratico, costruito dai docenti, ma pensando continuamente agli studenti. La nuova idea di curriculum nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare" ed il "saper essere", oltre che il "sapere". La programmazione per obiettivi è sostituita dalla progettazione per competenze e introduce nuovi modelli di riferimento e strategie.

Curriculum di Educazione Civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in tutti i cicli d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. L'ITT "Guido Dorso" ritiene fondamentale che il piano per l'Educazione civica (EC) abbia natura di unitarietà, rispondendo allo spirito



della legge istitutiva e alle Linee guida ministeriali.

Il Curriculum di Educazione civica dell'ITT "Guido Dorso", in coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui al D.M.183 del 7 settembre 2024, al fine di sviluppare le conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida e di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare.

Il Curriculum di Educazione civica

- è definito di "Istituto", perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni;
- è curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21);

Il perseguimento delle finalità sopra espresse necessita della concorrenza di tutte le discipline ha come obiettivo il concorrere alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e quindi dei valori fondanti della nostra convivenza civile.

Al Curriculum di Educazione civica, pertanto, fanno riferimento:

- ai percorsi e ai progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni Consiglio di classe delibera la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla progettazione didattica del Consiglio o del singolo insegnante;

I percorsi e i progetti che rientrano nel curriculum di Istituto di Educazione civica sono inseriti nella progettazione annuale del Consiglio e nelle progettazioni disciplinari dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del Consiglio di classe.

Il curriculum dell'Educazione civica concorre:

- allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Linee Guida degli Istituti tecnici;
- al potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli studenti con BES;



- al raggiungimento dei traguardi del RAV;
- alla realizzazione del PTOF di Istituto e del PdM.

A tal proposito, l'art. 3 della legge 92/2019 ridefinisce in modo appropriato gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze legandoli al PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) e al PECUP (Profilo educativo culturale e professionale). In questo senso, le aree disciplinari coinvolte sono la cornice per la progettazione generale e consentono di coniugare unitarietà e trasversalità.

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto promuove attraverso l'Offerta Formativa percorsi curriculari ed extracurriculari che definiscono un curriculum di Istituto rispondente alle esigenze formative e che garantisca il successo formativo di tutti.

L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Sono attivati percorsi finalizzati a recuperare lacune e superare eventuali difficoltà di apprendimento. Viene, altresì, promossa la partecipazione a gare, concorsi, percorsi per la valorizzazione delle eccellenze, la promozione di percorsi per l'acquisizione delle Competenze chiave Europee e delle Competenze di cittadinanza ed civiche anche secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Azioni per l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

L'Offerta Formativa promuove l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei diversi stili cognitivi delle studentesse e degli studenti; la progettazione di piani di studio personalizzati rispondenti alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio sociale e/o linguistico, assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello.

Le famiglie degli alunni sono coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

Attività di recupero e potenziamento

La scuola organizza corsi di recupero in itinere e pomeridiani al termine di entrambi i periodi



didattici (1°e 2° quadrimestre) al fine di consentire alle studentesse e agli studenti con valutazione insufficiente la possibilità di recuperare le carenze emerse.

In particolare sono stati attivati negli anni precedenti e costituiscono una buona pratica da implementare e considerare negli anni scolastici futuri, le attività di seguito indicate:

L'Istituto promuove la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi.

L'Istituto, altresì, pone in essere azioni di supporto al disagio giovanile, per ridurre i fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti è un elemento fondante e qualificante di una scuola orientata al successo formativo degli studenti e rappresenta uno strumento di comunicazione motivazionale e di monitoraggio del processo formativo.

Nella sua globalità, essa tiene conto di "ritmi, stili e intelligenze" degli studenti favorendo l'autovalutazione ed il miglioramento, attraverso l'analisi di punti di forza e di debolezza, in un meccanismo costante di autoregolazione dell'attività didattica.

In linea con il PTOF 2022/2025, l'Offerta Formativa del PTOF 2025/2028 sarà orientata:

- a favorire il costituirsi della Scuola come presidio educativo del territorio, centro di aggregazione e promozione culturale, luogo privilegiato di accoglienza e d'intreccio tra saperi, per farne una reale "comunità educante";
- a promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di: garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia "fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona";
- a favorire il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata;
- a valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi;
- ad aggiornare i moduli di orientamento formativo nelle classi prime e seconde e moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con



Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 al fine di accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria;

- a valorizzare e capitalizzare i moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti: promuovendo nei giovani e nelle scuole una migliore conoscenza dell'industria del territorio e delle scuole di formazione post diploma, in particolare del sistema degli Istituti Tecnici Superiori - ITS Accademy; rafforzando la collaborazione scuola-industria promuovendo una progettualità condivisa; stimolando la consapevolezza dello studente rispetto alla centralità della formazione e in particolar modo sulla necessità di percorsi formativi lungo l'intero arco della vita lavorativa; stimolando nei giovani la capacità di azione in ottica di valorizzazione delle potenzialità e propensioni personali;
- a diffondere l'interesse verso la cultura di impresa, intesa in senso lato: politica, sociale economica, scientifica e tecnologica;
- a promuovere un'azione educativa globale in un contesto dove la scuola sia aperta al territorio e alla comunità locale;
- a favorire il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata;
- a valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi;
- a valorizzare e capitalizzare i percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare;
- a potenziare le attività previste nell'ambito dei percorsi PCTO in collaborazione con CTS, con le Università, gli ITS Accademy, aziende e altri partner al fine di: progettare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti;
- a favorire il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari. agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.
- a contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica utilizzando le risorse del PNRR attraverso percorsi di



mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;

- a garantire l'istruzione degli adulti, nell'ottica di "promuovere l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formativo di coloro che sono ancora privi di un titolo di studio e di favorirne l'inserimento lavorativo";
- a promuovere le attività previste in merito al Piano Nazionale (PN 2021-2027) e ad altri progetti ministeriali;
- a progettare azioni specifiche alla luce dei risultati delle prove INVALSI attivare strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base al fine del migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica;
- a valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- a potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di discipline umanistiche, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino le eccellenze);
- a promuovere la partecipazione ad iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché ai Giochi sportivi studenteschi attraverso il supporto del Centro Scolastico Sportivo a livello curricolare ed extracurricolare; monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale;
- a progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità;
- a progettare attività relative ai temi della Transizione ecologica e culturale collegate e ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione;
- a organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR;
- a potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei



media;

- a prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L. 170/2010);
- a prevedere strategie educative e didattiche per gli studenti stranieri o da poco in Italia;
- a realizzare attività interdisciplinari e interculturali, di educazione alla cittadinanza europea e globale secondo quanto indicato dalle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del merito n. 241 del 7 dicembre 2023;
- a promuovere la frequenza e il successo formativo delle studentesse e degli studenti iscritti al Corso di istruzione per adulti;

ALLEGATI:

Quadri orari_compressed.pdf



Scelte organizzative

Il modello organizzativo dell'ITT Guido Dorso è esplicitazione della direzione unitaria della scuola, improntata alla promozione della partecipazione e della collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e alla valorizzazione della dimensione collegiale della funzione docente, specie nei dipartimenti dedicati e nei consigli di classe.

La suddivisione dei compiti o delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA è ben definita.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura e individuazione da parte del Collegio dei docenti, in maniera trasparente e aperta.

È favorita una leadership diffusa.

Le scelte generali di gestione e di amministrazione garantiscono l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, perseguite in primo luogo attraverso la dematerializzazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative e attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA funzionale agli obiettivi del Piano di seguito indicati:

- Proseguire nell'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche.
- Implementare l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico).
- Consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni del territorio.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la Green Community e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- Promuovere la digitalizzazione amministrativa (migrazione al cloud, adeguamento sito web, adozione PagoPA e appIO, adozione SPID e CIE).

La mission dell'I.T.T. "Guido Dorso" di Avellino punta a garantire l'unità del sapere tecnologico, scientifico ed umanistico, al fine di favorire una formazione culturale unitaria e consentire agli studenti, al termine del percorso quinquennale:



- di operare nel sistema produttivo, sia industriale che dei servizi;
- di proseguire gli studi, in percorsi universitari o di alta specializzazione post diploma.

In coerenza con la mission dell'Istituzione scolastica, continueranno ad essere promosse collaborazioni con il territorio.

Si considera, inoltre, fondamentale implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali rappresenta di fatto elemento caratterizzante cui è indirizzato e improntato l'agire di questa scuola.

Altro valore aggiunto sarà dato dal ruolo propositivo e attivo del costituendo CTS per la valorizzazione e capitalizzazione dei percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.

La scuola partecipa alla rete di Ambito e alla rete di scuole "Omnes together", tra istituzioni scolastiche della Provincia di Avellino finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali, alla realizzazione di progetti didattici, educativi, sportivi o culturali di interesse territoriale.

Ci sono accordi formalizzati con Università, accordi di rete con istituzioni scolastiche del primo ciclo per lo svolgimento di attività di comune interesse, protocolli d'intesa con enti istituzionali, anche per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

La scuola ha stipulato molte convenzioni con enti pubblici e privati, aziende per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Grazie a tali collaborazioni gli studenti sono impegnati in progetti per la valorizzazione delle eccellenze e in percorsi certificati.

La scuola individua in maniera sistematica le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso questionari opportunamente predisposti e tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane nell'assegnazione di incarichi retribuiti e nella suddivisione dei compiti.

I docenti partecipano a corsi di formazione, ai progetti di sperimentazione la cui ricaduta è valorizzata e resa efficace nei gruppi di lavoro organizzati per la predisposizione e l'aggiornamento di atti interni, quali regolamenti o per l'insegnamento dell'Educazione civica.

In linea con le indicazioni del PNRR Misura 1.4 è progettata la partecipazione a percorsi di



formazione su metodologie scolastiche educative, pedagogie innovative e relative alla transizione digitale. In tale ottica e sulla base dei bisogni formativi è realizzato il Piano di formazione per il personale docente.

Pertanto l'Istituto in continuità con quanto definito nel PTOF triennio 2022/2025, per il triennio 2025/2028, per il profilo dell'organizzazione:

- promuove l'attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- favorisce l'utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- implementa il processo di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche favorendo la condivisione digitale dei materiali ed evitando la riproduzione di copie fotostatiche di testi;
- garantisce trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy attraverso i canali istituzionali (sito dell'Istituto <https://www.itisguidodorso.edu.it>, bacheca del Portale Argo, funzionalità della Piattaforma Unica);
- favorisce azioni di supporto per la fruizione, previa identificazione e profilatura, dei servizi messi a disposizione di famiglie e personale scolastico alla nuova piattaforma UNICA del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

